

GIUSEPPE LEONI

Candidato alla Presidenza AeCI

Programma Operativo 2005-2009

1. Curriculum aeronautico e risultati per l'Aviazione Turistico-Sportiva

- Pilota di aeroplano ed aliante dal 1969
- Primo parlamentare pilota di Aviazione Generale
- Estensore del primo Disegno di Legge (1994) per la privatizzazione dell'AeCI
- Abolizione della tassa sugli aeromobili istituita dal governo Amato nel 1992
- Abolizione dell'obbligo di revisione a 12 anni dall'imbarco per i motori Lycoming
- Abolizione dell'obbligo di partenza ed arrivo su aeroporti doganali per i voli dell'Aviazione Generale da/per Paesi dell'Area Schengen
- Abolizione dell'obbligo del piano di volo nazionale per i velivoli dotati di ELT operanti da/per aeroporti controllati

2. Il futuro dell'AeCI

- Erogatore di servizi ed opportunità per gli Enti Federati
- Presidio centralizzato del processo normativo in materia aeronautica con specifiche competenze nel campo dell'Aviazione Turistico-Sportiva, naturale controparte di ENAC
- Agevolatore delle attività degli Enti Federati mediante intervento centralizzato ed autorevole presso le istituzioni e le autorità
- Distributore e ricircolatore dei risultati e delle conoscenze acquisiti dagli Enti Federati
- Promotore di iniziative di comune utilità in campo aeronautico

3. L'AeCI deve utilizzare:

- Le sue prerogative di Ente pubblico per assistere e tutelare centralmente gli Enti Federati nei rapporti con le Autorità e gli altri Enti pubblici
- La devoluzione delle funzioni operative in ambito sportivo alle FSA, Enti di diritto privato, per concentrarsi sulle attività più importanti a livello collettivo
- Le competenze presenti, a titolo individuale e collettivo, negli Enti Federati per consentire la crescita complessiva del fenomeno dell'Aviazione Turistico-Sportiva
- Il contributo tecnico, organizzativo, culturale dell'AMI a vantaggio dell'intero mondo aeronautico

4. I risultati ottenuti nel periodo di commissariamento (Nov. 2002 – oggi)

- Nuovi Aero Clubs e Associazioni: 32 entrate contro 2 uscite (da 82 a 112: +36%)
- Razionalizzazione del personale e riduzione dell'organico (da 45 a 29: -55%)
- Risparmi nelle spese di funzionamento reinvestiti nelle attività istituzionali:
 - 742.000 Euro nell'esercizio 2002
 - 1.379.000 Euro nell'esercizio 2003
 - 61.000 Euro nell'esercizio 2004
- Capitoli di spesa destinati alle attività sportive e variazione rispetto al 2002:
 - 146.000 Euro nell'esercizio 2002
 - 328.000 Euro nell'esercizio 2003 (+224%)
 - 644.000 Euro nell'esercizio 2004 (+441%)
 - 510.000 Euro nell'esercizio 2005 (al 15/10/2005: +349%)
 - 560.000 Euro nell'esercizio 2006 (previsione: +383%)
- Riduzione dell'entità delle quote federative a fronte dell'incremento del numero di Enti

Federati

- Numero complessivo dei tesserati FAI e variazione rispetto al 2002:
 - 1242 nel 2002
 - 1253 nel 2003 (+0,88%)
 - 1222 nel 2004 (-1,6%)
 - 1470 nel 2005 (al 15/10/2005: +18%)
- Recupero del mondo aeronautico “sommerso” grazie alle nuove possibilità di adesione all'AeCI:
 - Diretta per l'abolizione del vincolo provinciale alla formazione di Aero Clubs
 - Indiretta per le associazioni non-Aero Club attraverso le Federazioni Sportive Aeronautiche
- Riattivazione dei rapporti strutturati di collaborazione con AMI
- Attivazione di un tavolo di lavoro permanente con ENAC per la revisione delle normative di interesse per l'Aviazione Turistico-Sportiva
- Attivazione di rapporti strutturati con altre organizzazioni operanti nel campo dell'aviazione generale
- Rilancio degli aeroporti minori grazie alla possibilità per gli Aero Clubs, offerta dal nuovo Statuto, di esercitare attività commerciale finalizzata all'esercizio del proprio aerostato, compresa l'autoproduzione di servizi in regime concorrenziale
- Revisione e drastica semplificazione della normativa antincendio sugli aeroporti minori, riducendo gli oneri per gli Enti Federati ed ampliando a costo zero gli orari di operatività degli aeroporti minori
- Attivazione della nuova normativa sul volo notturno

5. Attività strategiche 2005-2009

- Privatizzazione, ovvero transizione da Ente di diritto pubblico ad Ente di diritto privato analogamente alle altre Federazioni aderenti al CONI
- Eliminazione delle accise sui carburanti per l'Aviazione Turistico-Sportiva
- Affitto della palazzina di proprietà e trasferimento in locali correttamente dimensionati, con rivalorizzazione del patrimonio e reinvestimento dei proventi nelle attività istituzionali
- Acquisizione delle competenze tecnico-organizzative necessarie al rilascio dei titoli di istruttore sportivo attualmente gestiti da ENAC
- Redazione e certificazione centralizzata di documentazione e manualistica standardizzata per l'attivazione e l'esercizio di scuole di volo AG (OR – Organizzazione Registrata) ed ULM, per favorire l'apertura di nuove scuole di volo presso gli Enti Federati
- Istituzione di accordi quadro, aperti agli Enti Federati, in campo assicurativo, creditizio, organizzativo, tecnico
- Istituzione di gruppi di acquisto centralizzati per l'attivazione di economie di scala nel campo della manutenzione, dei ricambi, delle prestazioni specialistiche
- Attivazione di convenzioni per servizi informatici standardizzati (sw gestionale-amministrativo, gestione flotta velivoli, amministrazione soci)
- Attivazione di canali informatici strutturati per lo scambio delle informazioni con riduzione dei costi di gestione documentale (stima 200.000 Euro nel quadriennio)
- Convenzione con AMI per l'utilizzo di istruttori militari negli Enti Federati con difficoltà di reperimento di personale adeguatamente qualificato

PER QUESTE RAGIONI... VOTATE LEONI!